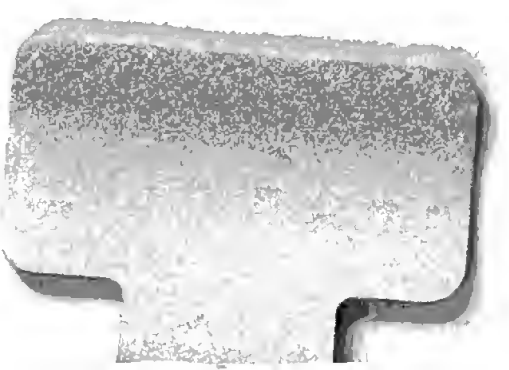
BIBL. NAZIONALE
CENTRALE-FIRENZE
177
6



MISCELLANEE
1111
6
R. BIBLIOTECA DI FIRENZE
MAG. CENTRALE

ELEMENTI E MODELLI

DI LETTERE

SEMPLICI FAMIGLIARI

ADATTATI ALLA CAPACITÀ DE' GIOVANETTI

AD USO

DI SCUOLA ELEMENTARE

LUCCA
TIP. DI NICOLA BARONI
1869

ELEMENTI E MODELLI

DI LETTERE

SEMPLICI FAMIGLIARI

ADATTATI ALLA CAPACITA' DE' GIOVANETTI

AD USO

DI SCUOLA ELEMENTARE

DEL SACERDOTE

GIOVANNI VINCENTINI

LUCCA

TIP. DI NICCOLA BARONI

1869.

172
6

Digitized by Google

L' AUTORE

AL

CORTESE PUBBLICO

Non iscrivo per gli uomini esercitati nel compor lettere, nè per far de' Segretarj o Scrittori perfetti. I primi non ne han bisogno, gli altri abbisognano di Maestro migliore. Scrivo per de' giovanetti principianti, e se giova, ancora per comodo di que' Precettori delle piccole Comuni, i quali, considerate tutte le cose, non sono al caso d'insegnare l'arte Oratoria ai loro allievi. Io non dubito, che uno de' modi più pronti e facili di fare apprendere ai giovanetti la maniera di spiegare i loro sentimenti sia quello di esercitarli nello scriver lettere semplici, e in uno stile tutto famigliare. Sono ancora d' avviso, che senza un corso di Rettorica possano coll'esercizio sufficentemente istruir-

si a sviluppare chiare e distinte le proprie idee, specialmente ne' discorsi famigliari, e mantenere una discreta corrispondenza con gli amici, o per lo disbrigo de' suoi affari. Tocca al Maestro dare a' suoi allievi tratto tratto gli avvertimenti, che occorrono, sì per la Sintassi, che per la Ortografia. Questa persuasione unita al desiderio, che ho costante di giovare a' miei simili, mi eccita a dare alle stampe questa piccola fatica.

Desidero che l'effetto corrisponda alla mia intenzione, e mi chiamerò bastantemente contento, se nella buona volontà di far bene altrui, mi si perdonerà l' insufficienza.

ELEMENTI E MODELLI
DI LETTERE SEMPLICI FAMIGLIARI

LEZIONE I.

DELLA LETTERA IN GENERALE

D. Cosa è la Lettera?
R. È uno scritto, col quale palesiamo i nostri sentimenti ad un lontano.
D. Quali debbono essere le qualità principali di una Lettera?
R. La brevità, la chiarezza, e la semplicità.
D. Cosa importa la brevità?
R. Che nulla più si scriva di quello esige l' oggetto, che si tratta.
D. Cosa s' intende per chiarezza?
R. Che quanto si scrive sia ben distinto, senza confusione di parole o di sentimenti.
D. Cosa si vuole intendere per semplicità?
R. Che non vi sia affettazione nello scrivere; cioè non termini ricercati, non espressioni peregrine, ma quasi discorso famigliare.

*

D. Qual debb' essere generalmente il metodo da tenersi nello scrivere una lettera qualunque?

R. Quello stesso, che si terrebbe se si dovesse parlare con la persona alla quale si scrive.

D. Quali parti principalmente si vogliono distinguere in una lettera?

R. Quattro. Il titolo, la narrazione, il saluto, e la sottoscrizione, con la data del tempo e del luogo, in cui si scrive, e l' indrizzo alla persona, alla quale si scrive.

D. Cosa s' intende per titolo?

R. Il segno distintivo, o il nome della persona, alla quale si scrive, che si pone nella sommità del foglio.

D. Cosa è narrazione?

R. Tutta la sostanza di ciò che si scrive.

D. Cosa è saluto?

R. Certe espressioni, con le quali terminata la narrazione, si palesano i proprj sentimenti o di rispetto, o di benevolenza alla persona, cui si scrive.

D. Cosa contiene la sottoscrizione?

R. Il nome e cognome della persona che scrive, con un aggiunto esprimente o ri-

spetto, o amicizia; e si mette a mano dritta in fondo del foglio, ovvero prossimo allo scritto.

D. Cosa dee esprimere la data?

R. Il luogo, il giorno, il mese, e l' anno in cui si scrive.

D. Dove si usa porre la data?

R. Nelle Lettere di confidenza si pone quasi nella sommità del foglio a mano dritta, nella Lettera poi di riguardo si mette a mano sinistra verso il fondo del medesimo.

D. Cosa esprime l' indirizzo?

R. Il titolo, nome e cognome della persona alla quale si scrive, con il luogo dove dimora.

D. Quali sono le Lettere famigliari più comuni?

R. Le Lettere di raccomandazione, di congratulazione, di dono, di avviso, di condoglianza, di domanda, di augurio, d' invito, di esortazione, di rimprovero, di scusa, di giustificazione, di domanda, di consiglio, di amicizia, di offerta, di lode, di affari, e rispettive risposte.

LEZIONE II.

DELLE LETTERE IN PARTICOLARE

Della Lettera di raccomandazione.

D. Qual è la sostanza della Lettera di raccomandazione?

R. Raccomandare una persona ad un'altra, e talvolta qualche affare.

D. Cosa si dee cercar principalmente nella Lettera di raccomandazione?

R. Di guadagnare l'animo della persona, alla quale si scrive, in favore della persona raccomandata.

D. Qual' potrebb' essere il tenore della Lettera di raccomandazione?

R. 1. Mettere in vista o il bisogno, o le buone qualità della persona che si raccomanda.

2. Lodare moderatamente il buon animo della persona, alla quale si scrive, e farle la raccomandazione.

3. Mostrare una vera fiducia di ottenere quanto si chiede.

D. Si potrebbe averne un modello?

R. Eccolo.

Modello di Lettera di raccomandazione.

Amico Carissimo

Mesola 12 *Marzo* 1804.

1. Ho un giovine presso di me scarso di beni di fortuna, ma di ottimi costumi, e di sperimentata abilità nello scrivere, il quale cerca di essere onorevolmente impiegato.

2. A voi che avete un cuor tutto sensibile verso i veri bisognosi, e disposto per giovare le persone di merito, lo raccomando quanto so e posso, affinchè venga impiegato nel vostro ufficio.

3. Non dubito punto delle vostre premure a riguardo del mio raccomandato, e in attenzione di un vostro consolante riscontro, mi dico

Vostro Amico vero
N. N.

Della Bisposta alla Lettera di raccomandazione.

D. Quale risposta si dee alla Lettera di raccomandazione?

R. O affermativa, o negativa, secondo che si può, o no adoprare a favor del raccomandato.

D. Qual potrebb' essere l'ordine da tenersi nella risposta affermativa?

R. 1. Una dimostrazione di aggradimento

per essere considerato capace di adoperarsi a prò di altri.

2. Un avviso di aver prontamente fatto, o assicurazione di essere per fare quanto viene raccomandato.

3. Una offerta per altri incontri.

D. Datemi un modello?

R. Eccolo.

Modello di Risposta affermativa alla Lettera precedente di raccomandazione.

A. C.

1. Egli è uno de'massimi piaceri per me poter adoperarmi a sollievo dei veri bisognosi, specialmente di merito, quanto lo è quello di aver mezzi, onde compiacere i miei amici.

2. Mandate pure quando più vi piace il giovine, di cui mi scrivete, che di buon grado l'accetto nel mio ufficio; assicurandovi, che non mancherò di convenevolmente impiegarlo.

3. Vorrei così in ogni incontro farvi constare, che sempre io sono, quale con i più sinceri sentimenti di affetto mi sottoscrivo.

Della Risposta negativa alla Lettera di raccomandazione.

D. Qual potrebb'essere il tenore della risposta negativa alla Lettera di raccomandazione?

R. 1. Una dimostrazione di rincrescimento per non potere aderire alle premure del raccomandante.

2. Addurre delle ragioni atte a persuadere dell' impotenza di fare quanto viene chiesto.

3. Fare un' offerta per altre più favorevoli occasioni.

D. Datemi un modello di risposta negativa alla lettera di raccomandazione.

R. Eccolo.

Modello di Risposta negativa alla precedente di raccomandazione.

A. C.

1. Difficilmente voi potrete comprendere qual dispiacere io provi per non poter secondare le vostre brame relative al giovane, che abbisogna d' impiego.

2. Da più giorni io sono abbondantemente provveduto di ministri; cosicchè uno di più attese anche le mie critiche circostanze; sarebbe inutile, e gravoso insieme.

3. Vi accerto tuttavia, se così vi piace, che starò in traccia di qualche altra convenevole occupazione; e con la brama di poter meglio compiacervi, caramente vi abbraccio.

LEZIONE III.

Della Replica alle due precedenti.

D. Alle qui sopra risposte conviene replica
R. Si. Di ringraziamento.
D. Qual potrà esser l' ordine della replic di ringraziamento all' affermativa?
R. 1. Una dimostrazione di piacere ed aggra dimento, che il corrispondente siasi adope rato a favore della persona raccomandata.

2. De' sinceri ringraziamenti pel bene ottenuto, o promesso.

3. Un' assicurazione di gratitudine.

D. Si potrebbe avere un modello?
R. Si.

Modello di Lettera di ringraziamento, Replica alla Risposta affermativa della Lettera di raccomandazione.

A. C.

1. Riconosco un ulteriore attestato della vostra buona amicizia verso di me nell' accettazione da voi fatta in cotesto vostro ufficio del giovane raccomandatovi.

2. Ve ne resto con nuove obbligazioni; e di vero cuore vi ringrazio quanto so e posso.

3. Vivete sicuro della mia più sincera gratitudine che bramo dimostrarvi co' fatti nell' atto, con cui mi dichiaro

Della Replica alla negativa.

D. Qual potrebbe esser l'ordine della replica alla negativa?

R. 1. Una dimostrazione di dispiacenza, che la persona raccomandata non abbia potuto ottenere il bramato intento.

2. Un ringraziamento o pei mezzi tentati, o per la buona disposizione di animo dimostrata.

3. Un'assicurazione di approfittare delle offerte per altre congiunture.

D. Datene un esempio?

R. Eccolo.

Modello di Lettera di ringraziamento, Replica alla Risposta negativa della Lettera di raccomandazione.

A. C.

1. Ho sentito con dispiacere, che il giovane raccomandatovi non possa aver luogo nel vostro ufficio, per essere voi abbastanza provveduto di altri.

2. Non posso a meno tuttavia di restarvi obbligato per la buona disposizione di animo, che mi dimostrate.

3. Però vi assicuro, che mi è gratissima la vostra offerta, di cui saprò approfittare all'occorrenza; e caramente salutandovi, sono.

LEZIONE IV.

Della Lettera di congratulazione.

D. Qual è la sostanza della Lettera di congratulazione?

R. Rallegrarsi di qualche bene avvenuto ad un altro.

D. Qual' potrebb' essere il tenore della Lettera di congratulazione?

R. 1. Si mostra piacere del bene della persona, alla quale si scrive.

2. Si loda moderatamente o il merito della persona, o il pregio della cosa, o l' una e l' altra insieme.

3. Si fa un augurio di maggiori beni.

D. Datemi un modello?

R. Eccolo.

Modello di Lettera di congratulazione.

A. C.

1. Mi è stato di sommo contento il sentire, che avete ottenuto costà un impiego assai onorevole e lucroso.

2. Si vede che altri conosce il vostro merito, e vi sa far giustizia. Io me ne consolo con voi.

3. Voglia pure il Signore Iddio continuare sopra di voi le sue beneficenze, che io in-

tanto con i sentimenti della più sincera amicizia mi professo.

Della Risposta alla Lettera di congratulazione.

D. Qual risposta si dee dare alla Lettera di congratulazione?

R. Una risposta tutta officiosa, però

1. Si mostra aggradimento del buon officio che viene usato.

2. Si ringrazia con distinzione.

3. Si fa un' offerta di sè stessi analoga, se si può, all' oggetto della congratulazione.

D. Date un modello di risposta alla precedente?

R. Eccolo.

Modello di Risposta alla Lettera di congratulazione.

A. C.

1. Sono sensibile ai sentimenti di amicizia, che mi palesate nella cara vostra.

2. Vi ringrazio di vero cuore per la parte che prendete nelle mie contentezze.

3. E vi assicuro che sarò pienamente contento, se nel mio nuovo impiego potrò adoprarmi a vostro bene, e farvi sperimentare quell' amicizia, che costantemente vi professo.

LEZIONE V.

Della Lettera di dimanda.

D. Qual' è la sostanza della Lettera di dimanda ?

R. Chiedere qualche favore da qualcheduno.

D. Qual ordine potrà tenersi nella Lettera di dimanda ?

R. 1. Si espone il proprio bisogno.

2. Si fa la dimanda appoggiata principalmente al buon animo di colui, al quale si scrive.

3. Si mostra confidenza di ottenere quanto si chiede.

D. Ne avete un modello ?

R. Eccolo.

Modello di Lettera di dimanda.

A. C.

1. Ho da esigere costà da N. N. persona a voi nota la somma di Lire cento, che per certi nostri conti mi deve sino dallo scaduto mese.

2. Approfitto del vostro buon animo le tante volte sperimentato, pregandovi di sofferire questo incomodo, facendo le mie veci presso il medesimo, col quale son già abbastanza inteso.

3. Confido molto nella vostra amicizia, e in attenzione di riscontro sull' esito, caramente vi abbraccio.

Della Risposta alla Lettera di dimanda.

D. Qual risposta si può dare alla Lettera di dimanda?

R. O affermativa, o negativa. Affermativa se si aderisce, negativa se non si acconsente alla richiesta fatta.

D. Qual può essere il tenor dell' affermativa?

R. Quello della risposta affermativa alla Lettera di raccomandazione. Cioè.

1. Aggradimento della domanda.
2. Assenso alla domanda.
3. Offerta per altre domande.

D. Datemi un esempio?

R. Eccolo.

Modello di Risposta affermativa alla Lettera di dimanda.

A. C.

1. Voi mi fate sempre cosa gradita tutte le volte che mi date a conoscere avere io dell' amicizia per voi.

2. Ho riscosso sul momento la somma delle Lire cento di cui mi avete scritto; e le tengo presso di me a vostra disposizione.

3. Se posso giovarvi in altro, non avete che a manifestarmi le vostre brame, per farvi sempre più persuaso, che immancabilmente io sono.

Della Risposta negativa alla Lettera di dimanda.

D. Qual' potrebb' essere l' ordine della risposta negativa?

R. Una Lettera in tutto somigliante alla risposta negativa della Lettera di raccomandazione. Quindi

1. Dispiacere di non potere aderire alla inchiesta.

2. Ragioni persuasive la impotenza, e atto di scusa.

3. Brama di altro più opportuno incontro.

D. Si può averne un modello?

R. Si.

Modello di Risposta negativa alla Lettera di dimanda.

A. C.

1. Non posso a meno di essere sconsolato per non potere in questo incontro prestarmi all' esigenza della somma di cui nella cara vostra del di . . . mi scrivete.

2. Da pochi giorni in qua sono nati alcuni dissapori tra N. N. e me, per cui non

istimo prudenza affacciarmegli per ora. Quanto simili inconvenienti sieno pericolosi, voi il vedete e spero per questo che mi avrete per iscusato, se non vi compiaccio.

3. Potete però persuadervi, che se mi adoprerete in altro mi troverete con maggiore impegno, quale mi sottoscrivo.

D. Richiedono replica queste Lettere?
R. Si. Come le risposte a quelle di raccomandazione.

LEZIONE VI.

Della Lettera di avviso.

D. Qual è la sostanza della Lettera di avviso?
R. Partecipare ad alcuno o qualche avvenimento, o qualche cosa da farsi.
D. Vi sono più sorte di Lettere d' avviso?
R. Si altre sono di avviso infausto, altre di avviso fausto, e altre d' avviso per affari.
D. Qual' è la sostanza della Lettera di avviso se l' avvenimento è buono?
R. 1. Si mostra piacere di comunicare ad altri il buon successo.

2. Si adduce il motivo principale di tale annuncio.

3. Dalla qualità dell' avvenimento si prende occasione o di offerta, o di dimanda, o di altra cosa relativa.

D. Datemi un modello di Lettera di avviso fausto?

R. Eccolo.

Modello di Lettere di avviso fausto.

A. C.

1. Con tutto il giubilo del mio cuore vi partecipo, che dopo tante penose vicende, a voi ben note, la lite finalmente è stata decisa a mio favore.

2. Vi do parte di questo mio felice avvenimento in segno dell'amicizia che vi professo; cosicchè se tante volte avete meco penato, ora meco pure vi consoliate

3. Se questo tratto di fortuna può in qualche guisa contribuire al vostro maggior bene, assicuratevi, che io sono senza riserva.

Della Risposta alla Lettera di avviso fausto.

D. Quale risposta può darsi alla Lettera di annunzio fausto?

R. 1. Si mostra piacere dell' avvenimento.
2. Si ringrazia dell' annuncio.
3. Se vi ha luogo si fa una qualche offerta.

D. Datemi una risposta, che convenga alla qui sopra di avviso fausto.

R. Eccola.

Risposta alla Lettera di avviso fausto.

A. C.

1. Mi è stato di estremo contento sentire dalla cara vostra, che dopo tanto soffrire, avete alla fine vinta la lite.

2. Mi rallegro con voi; e nel tempo stesso vi ringrazio dell' annuncio, che mi fate.

3. Vi auguro dal Cielo maggiori prosperità, e mi dico.

LEZIONE VII.

Della Lettera di avviso infausto.

D. Qual' è la sostanza della Lettera di avviso infausto?

R. Partecipare ad altri qualche avvenimento tristo.

D. Qual potrà essere il tenore della Lettera di avviso infausto?

R. 1. Si mostrerà dispiacere nel dover partecipare l' avvenimento infelice.

2. Si addurrà il motivo di tale avviso.

3. Si farà qualche dimanda analoga all' annuncio.

D. Datemi un qualche modello?

R. Eccolo.

Modello di Lettera di avviso infausto.

A. C.

1. Con le lagrime sugl'occhi vi do avviso, che jeri mio fratel maggiore passò a miglior vita dopo un fierissimo male di soli tre giorni. Quanto una tal perdita mi sia sensibile, facilmente potete rilevarlo dall'amore, a voi ben noto, che io gli portava.

2. Di tanto vi fo consapevole, acciò, entrando voi a parte del mio giusto rammarico, questo mi riesca alcun poco più leggiero.

3. Desidero una cara vostra, che spero mi sarà di gran conforto; e abbracciandovi affettuosamente, sono.

Della Risposta alla Lettera di avviso infausto.

D. Qual risposta si dee alla Lettera di annunzio infausto?

R. Una Lettera concepita di sentimenti di compassione.

1. Si mostra dispiacere della disgrazia avvenuta.

2. Si esibisce un conforto adattato alla circostanza.

3. Se vi ha luogo si fa una qualche offerta.

D. Datemene un modello?

R. Eccolo.

Modello di Risposta alla Lettera di avviso infausto.

A. C.

1. La notizia funesta, che mi partecipate della perdita di vostro fratello, mi ha penetrato l'animo. L'amicizia, che professo a voi, e quella pure, che a lui vivente professava, me l'ha renduta sensibilissima.

2. Il solo riflesso, che bisogna poi tutto rimettere alla volontà Suprema, la quale dispone della vita degli uomini, mi fa sperare, che voi abbastanza saggio, saprete adattarvi alle disposizioni della divina Provvidenza.

3. Se credete che la mia amicizia possa in questo sinistro incontro esservi giovevole, scrivetemi, e persuadetevi che io sono.

LEZIONE VIII.

Della Lettera d' avviso concernente affari.

D. Qual è la sostanza della Lettera di avviso relativo ad affari?

R. Partecipare ad altri qualche affare, in cui

la persona, cui si scrive, abbia o possa avervi interesse.

D. Qual potrebb'essere il tenore?

R. 1. Si dà notizia della cosa.

2. Si parla dell'interesse che il corrispondente ha, o può avere sulla medesima.

3. Si chiude la lettera col saluto.

D. Datemene un qualche modello?

R. Eccolo.

Modello di Lettera di avviso concernente affari.

A. C.

1. Da qui a otto giorni io parto per Milano ad ultimare l'affare a voi noto. Forse mi fermerò colà un mese, ed anche più.

2. Anticipatamente ve ne do parte, acciò possiate aggiugnere altro, se abbisogna, al già scrittomi pel miglior esito del medesimo. Se questa mia gita può esservi utile in altre cose, approfittate dell'incontro; intanto càramente vi saluto.

Della Risposta alla Lettera di avviso per affari.

D. Qual riscontro si può dare a una somigliante Lettera?

R. 1. Si mostra contento dell'avviso che vien dato.

2. Si parla dell'affare in quel modo, ch' esige lo stato delle cose.

3. Si ringrazia, e si saluta.

D. Potreste dare un modello di risposta alla precedente?

R. Si

Modello di Risposta alla precedente Lettera di avviso concernente affari.

A. C.

1. Sento con vero piacere, che fra poco voi partirete per Milano.

2. Come nulla ho da aggiungere a quanto ultimamente vi scrissi, mi resta solo di augurarvi un felice viaggio, e insieme un buon esito nell'affare, che stimo inutile raccomandarvi, sapendo quanto è bene appoggiato.

3. Del restante vi ringrazio dell' offerta che mi fate. Conservatemi il vostro affetto, e siate sicuro del mio. Sono

LEZIONE IX.

Della Lettera di augurio.

D. Qual è la sostanza della Lettera di augurio?

R. Desiderar del bene a qualcheduno.

D. Qual potrà essere il tenore?

R. 1. Una dimostrazione di affetto verso la persona, cui si scrive.

2. Esposizione dell'augurio di felicità.

3. Una richiesta di aggradimento.

D. Datene un esempio.

R. Eccolo.

Modello di Lettera di augurio.

A. C.

1. Più seguace degli stimoli del mio cuore, che della usanza, vengo con questa mia a felicitarvi per le prossime vostre nozze.

2. Voglia il Signore Iddio donarvi tutti que' beni, che rendono felice un matrimonio.

3. Accettate questi miei sinceri sentimenti per un vero attestato dell' attaccamento che ho per voi, e credetemi.

Della Risposta alla Lettera di augurio.

D. Qual risposta dovrà darsi alla Lettera di augurio ?

R. 1. Si aggradirà il buon ufficio.

2. Si farà un sincero ringraziamento.

3. Si esibirà un riaugurio di bene.

D. Date un esempio di risposta alla precedente.

R. Eccolo.

Modello di Risposta alla Lettera di augurio.

A. C.

1. Accetto con tutta la soddisfazione del mio cuore l' augurio felice, che mi fate pel prossimo mio matrimonio.

2. Ve ne rendo grazie infinite.

3. E riagurandovi dal Signore altrettanto di bene, quanto desidero a me medesimo, sono.

LEZIONE X.

Della Lettera di dono.

D. Qual è la sostanza della Lettera di dono?
S. Accompagnare con sentimenti di buon animo un qualche regalo che si fa.
D. Qual potrebb' essere il tenore?
R. 1. Si può esporre il motivo principale, per cui si fa il dono.

2. Si fa un atto di scusa se il dono non è proporzionato al merito di chi lo riceve.

3. Una richiesta che venga approvato il buon animo del donatore.

D. Datene un modello?
R. Eccolo.

Modello di Lettera di dono.

A. C.

1. Permettete, che nella piccola offerta, che vi fo di un pajo pernici, vi dia un contrassegno dell' amore, che vi porto.

2. Scusate se il dono non corrisponde alle molte obbligazioni, che vi professo.

3. Vi basti accettare nel picol dono que' sentimenti di vera amicizia, che mi faranno essere eternamente.

Della Risposta alla Lettera di dono.

D. Qual risposta si dee alla Lettera di dono?
R. Una risposta di ringraziamento.
D. Qual ordine si potrebbe tener nel farla?
R. 1. Un elogio moderato del dono, e più dell' animo del donatore.

2. Il ringraziamento.

3. Un desiderio di poter meglio contraccambiare il donatore.

D. Date una risposta alla precedente.
R. Eccola.

Modello di Risposta alla Lettera di dono.

A. C.

1. Non è certo piccola cosa, specialmente in questo paese, il pajo pernici, che mi

avete mandate a regalare; siccome non è piccolo il vostro cuore sempre verso di me benefico e liberale.

2. Io le accetto di buon grado; e non avendo altri modi in pronto per assicurarvi della mia gratitudine, ve ne fo mille e mille ringraziamenti.

3. Questi però non mi tolgono la viva brama di venire a qualche fatto, che vi accerti più della mia amicizia, con la quale mi dichiaro.

LEZIONE XI.

Della Lettera di condoglianza.

D. Qual'è la sostanza della Lettera di condoglianza?

R. Aver dolore e compassione per una disgrazia altrui.

D. Qual potrà essere il tenore di questa?

R. 1. Espressioni di dolore per l'infortunio altrui.

2. Un conforto adattato alle circostanze verso la persona afflitta.

3. Una offerta a sollievo.

D. Datemene un esempio.

R. Eccolo.

Modello di Lettera di condoglianza.

A. C.

1. La morte inaspettata del vostro caro zio mi ha penetrata l'anima, e la vostra afflizione ne ha accresciuta la mia.

2. Avete tutta la ragione se vi trovate inconsolabile; e più ancora ne avreste se la di lui lodevole continuata condotta di vita non lasciasse a noi che viviamo, un giusto motivo di conforto. Il tributo della vita non è in nostro arbitrio, bensì le azioni virtuose, che lasciano al defunto il dovuto onore, ai vivi una ragionevole compiacenza. Consolatevi dunque a questo riflesso: tanto più che l'affliggersi fuor di modo è inutile agl'altri, spesso nocevole a noi.

3. Spero che voi sarete del mio sentimento, quale vi offro a moderare alcun poco il vostro dolore, e per un ulteriore attestato dell'amicizia, che vi confermo.

Della Risposta alla Lettera di condoglianza.

D. Quale risposta si dee alla Lettera di condoglianza ?

R. 1. Si palesano i proprj sentimenti di gratitudine pel buon ufficio, che viene usato.

2. Si fa un atto di rassegnazione alla divina Provvidenza.

3. Si ringrazia dell' offerta, se viene fatta, o si compie col saluto.

D. Datene un modello?

R. Eccolo.

Modello di Risposta alla precedente di condoglianza.

A. C.

1. Opportunamente mi giugne la cara vostra, che non mi poteva essere più aggradita nelle critiche circostanze, in cui mi trovo. Io vi resto bene obbligato per la parte, che prendete nel mio dolore.

2. Veramente la perdita di uno zio così caro non poteva essermi più grave; ma vi assicuro non ostante, che mi vo disponendo ai decreti supremi.

3. Solo mi rimane, che voi verso di me vi conserviate, quale io vi accerto di essere per voi.

LEZIONE XII.

Della Lettera d' invito.

D. Qual è la sostanza della Lettera d' invito?

R. Chiamare qualcheduno con maniere polite a far qualche cosa.

D. Qual potrà essere il tenore della Lettera d' invito ?

R. 1. Nel fare l' invito si espone il motivo, per cui si fa.

2. Si producono delle ragioni sufficienti a muovere l' animo dell' invitato ad accettare l' invito.

3. Si mostra fiducia che l' invitato sia per aderirvi.

D. Datene un modello.

R. Eccolo.

Modello di Lettera d' invito.

A. C.

1. V' invito per giovedì mattina prossimo alla caccia sopra i miei beni, dove attendo alcuni altri amici a divertirsi.

2. Vi assicuro, che mi farete cosa assai gradita, se v' interverrete. A chi è amante della caccia come voi, non dovrebbe rincrescere questo piccolo incomodo. Passeremo il restante del giorno a casa mia in buona brigata.

3. Voglio sperare che mi darete questo contento, e impaziente di abbracciarvi, mi dico.

Della Risposta alla Lettera d' invito.

D. Qual risposta si conviene alla Lettera d' invito ?

R. O affermativa, o negativa, secondo che si accetta, o si ricusa l' invito.

D. Qual dovrà essere il tenore dell' affermativa ?

R. 1. Aggradimento dell' invito.
2. Accettazione dell' invito.
3. Ringraziamento.

D. Datemi una risposta affermativa alla precedente.

R. Eccola.

Risposta affermativa alla Lettera d' invito.

A. C.

1. Aggradisco oltre modo il cortese invito, che mi fate.

2. Giovedì di buon mattino, a Dio piacendo, sarò a casa vostra.

3. Vi ringrazio di cuore; e con la brama di godere della cara vostra compagnia mi dichiaro.

Della Risposta negativa alla Lettera d' invito.

D. Qual potrebb' essere il tenore della risposta negativa ?

R. 1. Si mostra dispiacere di non potere accettar l' invito.

2. Si adducono delle ragioni, che persuadono dell' impedimento.

3. Si ringrazia; e nel tempo stesso si dà sicurezza per altro più opportuno incontro.

D. Datemene un modello.

R. Eccolo pronto.

Modello di Risposta negativa alla Lettera d' invito.

A. C.

1. Non so se sia maggiore in me il contento, che provo per la continuazione del vostro buon animo verso di me, o il dispiacere di non poterne sempre approfittare.

2. Dimani io parto per Venezia, dove un affare della massima importanza mi attende. Voi vedete la impossibilità di poter godere in questa occasione della cara vostra compagnia, e del divertimento, che mi preparate.

3. Vi ringrazio intanto, e desidero migliore opportunità per assicurarvi sempre più della benevolenza, che ho per voi. Addio.

LEZIONE XIII.

Della Lettera di esortazione.

D. Qual è la sostanza della Lettera di esortazione?

R. Persuadere alcuno a fare qualche cosa buona, o a tralasciarne una cattiva.

D. Qual potrà essere il tenore di questa lettera?

R. 1. Con moderata lode si può cercare di guadagnar l' animo della persona, alla quale si vuol fare l' esortazione.

2. Si fa la esortazione appoggiandola a quelle ragioni, che si credono più opportune per ottenere un buon effetto.

3. Si mostra tutta la confidenza che sia secondata la esortazione.

D. Datemi un modello di Lettera di esortazione?

R. Eccolo.

Modello di Lettera di esortazione.

A. C.

1. Non è dal giorno d'oggi, che io sia in piena cognizione delle buone disposizioni dell'animo vostro. Altre volte con vostro vantaggio, e con mia compiacenza avete ascolta-

te le mie parole; motivo, che mi dà il coraggio a parlarvi anche di presente; e tanto più volentieri, quantochè voi sapete, che io non uso frammischiarmi ne' fatti altrui se non condotto dall'amicizia, o da qualche altro dovere.

2. Vengo assicurato, che da qualche mese avete presa la confidenza di un certo giovine noto pubblicamente per discolo, e di cattivi costumi. Quanto una somigliante compagnia sia poco convenevole al vostro decoro, quanto possa nuocere al vostro interesse, da voi stesso, perchè abbastanza saggio, potete facilmente rilevare. Io non fo, come buon amico, che avvertirvene, ed esortarvi ad abbandonarlo. Già a voi non manca mezzo ed arte per allontanarvene con destrezza. Fatelo, che vi troverete contento.

3. Voglio lusingarmi anzi ne vivo sicuro, che voi entrerete ne' miei sentimenti, quando anche a quest' ora non gli abbiate prevenuti; e col desiderio di un vostro favorevole riscontro, mi confermo.

Della Risposta alla Lettera di esortazione.

D. Quale risposta conviene usare alla Lettera di esortazione?

R. O affermativa, o negativa, conforme si approva, o si rifiuta l' esortazione.

D. Qual potrà essere il tenore dell' affermativa ?

R. 1. Una dimostrazione di aggradimento, che altri prenda interesse al nostro vero bene.

2. Assicurazione di fare quanto viene insinuato.

3. Ringraziare del bene che procura.

D. Datene un esempio.

R. Eccolo.

Risposta affermativa alla precedente di esortazione.

A. C.

1. Ho tutta la soddisfazione di trovare un vero amico, il quale cerca i miei vantaggi. La vostra lettera, per me veramente opportuna, mi fa conoscere il pregiudizio, che me ne potrebbe venire se continuassi nella corrispondenza col noto giovine. A quest' ora mi sarei allontanato, se prima avessi avuto un buon amico, come voi, che mi avesse dato una mano.

2. Ma vivete pur tranquillo per questo riguardo, che sul momento io l' abbandono, e vedrete ben presto l' esito consolante delle vostre amichevoli esortazioni.

3. Vi ringrazio pertanto quanto so e posso del vostro zelo; e con vivo desiderio di mai contraddirvi, mi professo.

Della Risposta negativa alla Lettera di esortazione.

D. Qual potrà essere il tenore della risposta negativa alla lettera di esortazione?

R. 1. Si palesa piacere, che altri si prenda cura de' nostri proprj vantaggi, e quindi si ringrazia.

2. Si mostra dispiacere di non poter secondare la esortazione, e si producono le ragioni, che vi si oppongono.

3. Si manifesta per ultimo un vero desiderio di valersene in più favorevoli congiunture.

D. Datemi un esempio.

R. Eccolo

Risposta negativa alla precedente di esortazione.

A. C.

1. Le premure che vi prendete a mio riguardo interessano non poco la mia gratitudine; e confesso, che vi ho un' eterna obbligazione.

2. Spiacemi però in questa volta dovervi scrivere, che non si conformano i miei

a' vostri sentimenti. Non ignoro quello che dicesi dal volgo insano, più che dagli uomini saggi, sulla mia condotta rapporto all' amicizia, che ho presa con N. N. So altresì quanto si spaccia su le qualità morali del medesimo. Ma permettete che vi dica il tutto in pochissime parole, egli è ben tutto altro da quello viene dalle lingue maldicenti censurato. Dal momento, in cui ho preso a trattarlo fino ad ora, credetemi, non vi ho scoperto il minimo sentimento indegno di un giovine onesto. Persuadetevi pure, che se io non aderisco alle vostre insinuazioni, non è che non le stimi, le stimo anzi moltissimo, ma egli è solamente, perchè non è quale malamente vien dipinto.

3. Vi assicuro, però, che se mi verrà fatto di scoprire in lui quello che presentemente non iscorgo, approfitterò de' vostri salutevoli avvisi, e vedrete che io sono costantemente.

LEZIONE XIV.

Della Lettera di rimprovero.

D. Qual è la sostanza della Lettera di rimprovero?

R. Dolersi con la persona, cui si scrive, o per qualche dispiacere sofferto, o che tuttora soffresi della medesima.

D. Qual esser potrebbe il tenore?

R. 1. Si espone il motivo delle doglianze.

2. Si fanno dei rimproveri moderati così, che ragionevolmente non possano fare oltraggio.

3. Si chiede ragione, o soddisfazione del disgusto.

D. Datene un modello?

R. Eccolo.

Modello di Lettera di rimprovero.

A. C.

1. Sono due mesi, che non vedo vostre Lettere, e posso diro che di voi ho perduto il messo, e l' ambasciata.

2. Bisogna ben credere che vi siete del tutto dimenticato di me. E cosa vi ho fatto, che m'abbiate da trascurare così? Forse qualche amica vi fa dimenticare degli amici?

3. Orsù, non è più tempo di lasciarmi nella incertezza del vostro ben essere. Attendo un vostro pronto riscontro: anzi lo esigo, appunto perchè voglio credervi ancora, quale io mi protesto.

Della risposta alla Lettera di rimprovero.

D. Quale risposta si richiede alla Lettera di rimprovero?

R. Una risposta, o di scusa se c' è vera mancanza, o di giustificazione, se á torto vengano fatti rimproveri.

D. Qual è la sostanza della Lettera di scusa?

R. Dimandare compatimento per qualche errore commesso.

D. Qual ne potrà essere il tenore?

R. 1. Si confessa schiettamente la mancanza.

2. Si chiede scusa.

3. Si assicura di emenda, e nel tempo stesso si mostra fiducia di essere compatito.

D. Datemi una Lettera di scusa, che sia risposta alla precedente di rimprovero?

R. Eccolo.

Lettera di scusa in Risposta a quella di rimprovero.

A. C.

1. Voi avete tutta la ragione di rimproverarmi, e ben mi stà. Confesso ingenuamente la mia trascuratezza, nè so trovare ragioni, che la giustifichino.

2. Posso fare di più? Vi chieggo compatimento, ed ho detto tutto.

*

voi esser ben certo, che senza simulazio sono.

LEZIONE XV.

Della Lettera di giustificazione.

D. Qual è la sostanza della Lettera di giustificazione?

R. Discolpare sè stessi, o altri, da una qualche mancanza imputata a torto.

D. Qual potrebbe essere il tenore?

R. 1. Una manifestazione di rincrescimento per la imputata mancanza.

2. Ragioni persuadenti o il falso giudizio, o la calunnia.

3. Desiderio, e richiesta, che sia fatta la dovuta giustizia alla vilipesa innocenza.

D. Datemi un modello di Lettera di giustificazione, che serva anche di risposta alla dietro scritta di rimprovero?

R. Eccolo.

Modello di Lettera di giustificazione, che serve di Risposta alla retroscritta di rimprovero.

A. C.

1. Voi mi avete mortificato con rimproveri, che credo di non meritarmi.

della vostra amicizia, e se vi ho recato un dispiacere, che non meritavate.

3. Potete però esser certo, che non per questo vi aveva perduta la stima, che anzi ora vieppiù cresce, e mi farà essere per sempre.

LEZIONE XVI.

Della Lettera, con la quale domandiamo consiglio.

D. Qual è la sostanza delle Lettere, con cui si chiede consiglio?

R. Dimandare confidentemente il consiglio altrui sopra una risoluzione dubbia da prendersi.

D. Qual può esser l'ordine di questa Lettera?

R. 1. Si espone la cosa, su la quale si cerca il sentimento altrui.

2. Si chiede consiglio.

3. Si mostra fiducia di ottenerlo sano e giovevole.

D. Datene un modello.

R. Eccolo.

Modello di Lettera, con la quale si dimanda consiglio.

A. C.

1. Io mi trovo nel massimo imbarazzo. Sono al momento di dover scegliere una

R. 1. Manifestazione della propria insufficienza.

2. Dichiarazione umile del proprio sentimento.

3. Richiesta di scusa.

D. Date la risposta di consiglio alla precedente ?

R. Eccola.

Lettera di consiglio che serve di Risposta alla precedente.

A. C.

1. Non so se sia maggiore il vostro imbarazzo, o il mio, in cui voi mi avete posto con la vostra dimanda. Per verità mi mettete quasi in un bivio terribile di attirarmi addosso o l' indignazione del Medico, o del Giureconsulto, ambedue ceti per più titoli rispettabili.

2. Tuttavolta senza impegnarmi in una disputa fuori di proposito, senza offendere il pregio di alcuna professione, avuto riguardo allo stato vostro individuale, io vi consiglio allo studio della Legge, anzichè a quello della Medicina Voi siete di una complessione assai dilicata, e di salute debole. Per ogni poco che vi esponiate ai miasmi

dei corpi infermi nell' esercizio della medica professione, non potete aspettarvi, che delle conseguenze funeste. Il dubbio solo ragionevole di pregiudicarvi maggiormente, dovrebbe, a mio credere, bastare a farvi appigliare allo studio della Legge. Tanto, più che anche in questo farete buona riuscita, vi renderete utile a' vostri simili, e non arrischierete la vita.

3. Ecco il mio parere, che spero avrete per iscusato se per avventura non appaga intieramente le vostre brame. State però sicuro, che viene dall' intima persuasione di giovarvi, e da que' pari sentimenti di affetto, co' quali mi dichiaro.

Della Risposta alla Lettera di consiglio.

D. Esige risposta questa Lettera di consiglio ?

R. Si.

D. Quale risposta dunque si dee alla Lettera di consiglio ?

R. Una risposta chè spieghi l' approvazione del consiglio stesso, ed un ringraziamento. Però

Risposta alla Lettera di consiglio.

A. C.

Non mi era appoggiato male nel chiedervi consiglio sulla scelta dello studio, cui debbo applicarmi. Il vostro ben sensato parere mi soddisfa in modo, che non tardo un momento ad abbracciarlo. Confesso, che mi avete levato da un grande imbarazzo. Vi resto molto obbligato. Bramo la continuazione del vostro affetto, ben certo, che sarete egualmente corrisposto; e con ansietà di avere da voi qualche sperimento su le promesse, che vi fo, mi sottoscrivo.

LEZIONE XVII.

Della Lettera di pura amicizia.

D. Qual è la sostanza della Lettera di pura amicizia?

R. Un complesso di espressioni sincere ed affettuose.

D. Qual ordine si dee tenere nel formare una Lettera di pura amicizia?

R. Quel solo che detta il proprio cuore.

D. Datemene un modello.

R. Eccolo.

Modello di Lettera di pura amicizia.

A. C.

Non è cosa rara in me, che io soffra qualche non piccola noja, qualunque volta mi tardano le notizie di voi. Vorrei sempre avere presenti o la vostra persona, o le vostre Lettere, come ho meco sempre la memoria di voi. Per me non ho maggior piacere in questo modo, che quando parlo con voi, o fingo anche di parlarvi. Eccovi, caro amico, in queste poche righe un non piccolo sollievo al mio spirito privo della reale presenza; ed altresì una ulteriore testimonianza della benevoglienza, che vi professo. Addio.

Della Risposta alla Lettera di pura amicizia.

D. Quale risposta si conviene alla Lettera di amicizia?

R. Una risposta, che, egualmente alla Letterà, contenga espressioni sincere di affetto e di gratitudine.

D. Date un modello in risposta alla precedente?

R. Eccolo.

Modello di Risposta alla Lettera di pura amicizia.

A. C.

Non inferiori ai vostri credo sieno i sentimenti di amicizia, che nutro per voi. Non ho un momento disoccupato, che non pensi al vostro bel cuore, e che ad ogni incontro non ne parli con tutta la compiacenza. L'ultima vostra pervenutami questa mattina, non poteva giugnermi più in acconcio. Io era immerso in non so qual pesante malinconia, ma alla vista di quella mi si è disciolto il tetro umore, e son divenuto un altr' uomo. Benedetta la vera amicizia! Desidero con impazienza un momento di potervi abbracciare, mentre per ora bastami il contento di potermi dire.

LEZIONE XVIII.

Della Lettera di semplice offerta.

D. Qual è la sostanza della Lettera di offerta ?

R. Offerire ad alcuno la propria mediazione, opera, od altro, a vantaggio altrui.

D. Qual ordine potrebbe tenersi nel formare la Lettera di offerta ?

R. 1. Manifestazione della propria insufficienza.

2. Esibizione della cosa.

3. Desiderio e richiesta che venga accettata.

D. Si può averne un modello?

R. Si.

Modello di Lettera di offerta.

A. C.

1. Io so, che nulla sono, e nulla posso pe' miei amici: tale, e tanta è la mia scarsezza in ogni cosa.

2. Tuttavolta se questo mio nulla potesse divenire utile nella vostra causa presso N. N. tutto io ve l' offro, come da lungo vi ho offerta la mia amicizia. Potete vivere sicuro de' maggiori miei sforzi, e di tutta l' efficacia delle mie preghiere.

3. Desidero che questa mia offerta vi sia gradita, e nell'accettazione, che vi prego farne avrò un motivo di più, onde rendermi in perpetuo.

Della Risposta alla Lettera di offerta.

D. Quale risposta si conviene alla Lettera di semplice offerta?

R. O di accettazione, o di rifiuto, conforme si accetta, o si ricusa l' offerta.

D. Quale ordine si potrebbe tenere nella Lettera di accettazione?

R. 1. Si possono lodare con moderazione le premure dello scrivente, l' abilità, il buon animo, ec. ec.

2. Si accetta con sincere espressioni di aggradimento l' offerta.

3. Si ringrazia.

D. Date una risposta alla precedente.

R. Eccola.

Risposta di accettazione alla Lettera di offerta.

A. C.

1. Pare che voi studiate tutt' i mezzi di sempre più accrescere i legami a' vostri amici. Non isfugge espediente al vostro cuore ben fatto per rendervi in ogni incontro giovevole a chi ne ha bisogno.

2. Con la più sensibile compiacenza io accetto la cortese esibizione, che con tanta cordialità mi fate; ben persuaso che la sola vostra voce possa valere quanto ogni altro più forte impegno.

3. Per ciò stesso non posso a meno di anticiparvi i miei ringraziamenti, e augurar-

vi mezzi adattati, onde potervi far constare i miei ben dovuti sentimenti di gratitudine, co' quali mi dichiaro per sempre.

Della Risposta di rifiuto alla Lettera di offerta.

D. Qual potrà essere la risposta di rifiuto alla Lettera di offerta?

R. 1. Dimostrazione di aggradimento della offerta, che viene fatta, e successivo ringraziamento.

2. Si esporrà il rifiuto, e si diranno le ragioni, per cui si fa.

3. Si assicurerà di prevalersene in altri somiglianti incontri

D. Date una risposta di rifiuto alla Lettera di offerta?

R. Eccola.

Risposta di rifiuto alla Lettera di offerta.

A. C.

1. L' offerta compitissima, che voi mi fate nella cara vostra del.... corrente, mi ha colmato il cuore della più viva gratitudine, e ve ne ringrazio con tutto l' animo.

2. Mi spiace solamente di non essere in questo incontro al caso di approfittarne, che spererei ben vantaggiosa. Sino da jeri ap-

punto ho ultimata felicemente ogni controversia, ch' era tra N. N. e me.

3. Non mancherò, e potete esserne ben sicuro, ad altra occasione di valermi del vostro buon animo, siccome più volte ho fatto. Sono con i più puri sentimenti del mio cuore.

LEZIONE XIX.

Della Lettera di lode.

D. Qual è la sostanza della Lettera di lode?

R. Lodare alcuno per qualche di lui azione virtuosa.

D. Qual potrebb' essere il tenore della Lettera di lode?

R. 1. Si mostra compiacenza sull' oggetto degno di lode nella persona, cui si scrive.

2. Si fanno delle lodi, moderate però così, che non sappiano di adulazione.

3. Si aggiungono degli augurj convenienti al caso.

D. Datemi un modello di Lettera di lode?

R. Eccolo.

Modello di Lettera di lode.

A. C.

1. Non so abbastanza spiegarvi la viva compiacenza da me provata al risapere la vostra moderazione nel noto sinistro incontro con N. N. vostro dichiarato nemico.

2. Non vi voleva meno del vostro cuore ben fatto per nutrire sentimenti cosi onesti, cosi pacifici, cosi generosi, e porli in opera nel terribile emergente. Il vostro nemico stesso ve ne debbe saper grado.

3. Voglia il Signore Iddio conservarvi sempre tale, che certamente sarete di vivo esempio agli altri, di soddisfazione a voi medesimo, e di contento a chi sinceramente si soscrive.

Della Risposta alla Lettera di lode.

D. Qual risposta si debbe alla Lettera di lode ?

R. Una Lettera tutta modesta, che impicciolisca il proprio merito, senza però avvilirlo.

D. Qual potrà essere l' ordine ?

R. 1. Si loda il merito altrui, anzichè il proprio.

2. Si ringrazia.

3. Si accompagnano i voti altrui con i proprj.

D. Datemi un modello di risposta alla precedente.

R. Eccolo.

Modello di Risposta alla Lettera di lode.

A. C.

1. Effetto del vostro buon animo, che tutto interpreta in bene, sono gli encomj che mi fate per le maniere pacifiche adoperate verso un mio nemico. Voi avreste fatto altrettanto, ed anche di più. Per me non ho che cercato di eseguire quanto debbe un uomo, che si pregia di essere veramente onesto.

2. Vi ringrazio tuttavia per ciò stesso, che mi date coraggio a non dimenticarmi de' miei più sagri doveri.

3. Possa io pure in ogni simile incontro sperimentare il frutto de' vostri voti, ed esservi costantemente quale mi professo.

LEZIONE XX.

Della Lettera di affari.

D. Qual è la sostanza della Lettera di affari?

R. Esporre, o trattare con altri di qualche proprio, o altrui negozio.

D. Cosa si vuole osservare principalmente nelle Lettere di affari?

R. Che sieno scritte con la maggior chiarezza, e precisione possibile.

D. Qual ordine si dee tener nel formare una Lettera di questa sorta?

R. Quello stesso, che si adoprerebbe se si trattasse dell' affare a voce.

D. Date adunque un qualche modello.

R. Eccolo.

Modello di Lettera di affari.

A. C.

Ho parlato con N. N. rapporto al vostro credito, per la riscossione della somma, che mi avevate commesso esigere con la cara vostra del di.... prossimo passato. Per quanto io abbia potuto dire, non mi è riuscito manco di ottenere una obbligazione. Anzi egli nega di essere con voi debitore della benchè minima somma. Per mancanza di carte opportune, io non ho potuto convincerlo. Crederei ben fatto, che voi produceste il vostro crèdito autentico in buona forma, e me lo spediste; che in allora tenterei

que' mezzi, de' quali non posso far uso. Pur troppo vi ha certa razza di gente, che non sa indursi a soddisfare i suoi debiti se non costretta dalla forza Questi è di tal fatta.

Sono stato a contratto di ettolitri 25 di grano, ma non abbiamo potuto convenirci, perchè a lire trecento mi è sembrato caro. Egli è però di buona qualità. Se credete che possa essere il vostro caso, io l' ho tenuto sospeso sino ad oggi otto.

Sto attendendo, che mi mandiate almeno lire cento per saldare il conto con N. N. Scrivetemi su di tutto per mia quiete, e caramente salutandovi, sono.

Della Risposta alla Lettera di affari.

D. Qual ordine si dee tenere nel rispondere alla Lettera di affari?

R. Quello stesso che ha la Lettera.

D. Date dunque una risposta alla qui sopra.

R. Eccola.

Risposta alla Lettera di affari.

A. C.

Non mi fa meraviglia, che N. N. non solo non abbia voluto fare lo sborso, di cui mi va debitore, ma non abbia voluto

neppur confessare il suo debito. Mi è stato segnato sempre per un cattivo pagatore. Non importa. Troverò io il mezzo di farlo pagare; e quanto prima vi spedirò le carte opportune.

Rapporto il formento, che mi assicurate di buona qualità, accettatelo pure, e con altra mia vi avviserò della maniera di farmelo avere, e vi manderò a un tempo l' importo.

Vi spedisco pel corriere le lire cento con cui salderete il conto di N. N., esigendone la ricevuta analoga. Per ora non ho altro che scrivervi. Sono.

FINE

5834837